

Concerto alla centrale a biomasse



Domani all'alba «Musica in centrale»: ultimi posti per il concerto nell'impianto biomasse legnose di Rodengo Saiano, evento

organizzato in collaborazione con LGH e Turboden. Dalle 5 di mattina, l'alba avrà un sapore particolare: l'energia della natura e l'energia della

musica convergeranno in uno spazio insolito, un non luogo di grande fascino, in cui vivere l'emozione dell'insolito incontro fra arte e scienza,

raccontata dalla musica, dalla poesia e dalle testimonianze di personaggi che trasporteranno il pubblico al centro di un viaggio

affascinante fatto di note ed elettroni. Iscrizioni già aperte, info sul sito del festival o sull'omonima pagina Facebook.



Danilo Rea, nato a Vicenza nel 1957, ha appena pubblicato «Bach is in the air» con Bahrami FOTOLIVE/FILIPPO VENEZIA

Brevi

PUNTI VENDITA BIGLIETTI SUL SITO SU VIVATICKET E IN PIAZZA PAOLO VI



Anche per tutto l'ultimo weekend del festival LeX-Giornate, dalle 10 alle 15 sarà attivo il punto vendita biglietti che si trova in piazza Paolo VI: accanto al Duomo si possono acquistare i biglietti per i concerti serali al teatro Sociale e per le conferenze in programma invece il pomeriggio alle 18 nell'aula magna dell'Università Cattolica. Le pre vendite sono comunque attive anche online sul circuito internet www.vivaticket.it o direttamente dal sito ufficiale del festival ideato e diretto da Daniele Alberti, www.lexgiornate.com.

AISEO L'AUTORE DI «L'ANIMA E IL SUO DESTINO» INCONTRA GLI STUDENTI



LeXGiornate per le scuole a Iseo. Coniugare fruibilità ed efficacia didattica: dopo il debutto dello scorso weekend all'Antonietti di Iseo nel segno di Massimo Picozzi e Paolo Crepet, e lo spin-off di ieri mattina al Sociale con Rea e Bahrami, l'appuntamento con il format LeXGiornate per le scuole si rinnoverà stamattina alle 11 all'istituto Antonietti di Iseo, dove ospite sarà Vito Mancuso (che nel pomeriggio interverrà poi in Cattolica). Vista la tempra del personaggio, spesso al centro di aspre polemiche per la presunta incompatibilità di alcune sue tesi con il nucleo teologico-dogmatico tradizionale della fede cristiana, il dibattito con i ragazzi si annuncia stimolante (ingresso libero, riservato agli studenti). Obiettivo del progetto è sempre lo stesso: declinare lo straordinario potere culturale della musica nelle sue discipline collaterali, affinché possa costituire uno strumento educativo prezioso, in grado di accrescere il livello qualitativo dell'offerta scolastica.

L'INTERVISTA

di Jacopo Manessi

VITO MANCUSO

«Tracce del Divino nell'arte e nella musica. Lo capirono già i greci»

Allergico ai preconcetti, devoto al metodo sperimentale, critico in primo luogo verso il suo pensiero. Onesto, in sintesi. Vito Mancuso, classe '62, caratese, teologo moderno e docente universitario: tornerà dopo un anno al festival Le X Giornate, questa sera nell'Aula Magna dell'Università Cattolica di via Trieste. L'incontro è in agenda per le ore 18, come sempre. Una certezza di orario che cozza con il titolo dell'incontro, scelto secondo il filo rosso 2017 della rassegna diretta da Daniele Alberti.

«La seduzione di Dio»: c'è qualcosa che non la convince nell'etichetta?

Il concetto può andar bene, ma necessita di un'estensione. Non è solo il legame con Dio a dover essere indagato, ma in generale con tutto il divino. In questo caso diventa possibile coinvolgere una porzione di umanità decisamente più ampia, sul piano religioso. Monoteisti e politeisti, cristiani, induisti, buddisti, islamici: serve un discorso allargato. Il trascendente ha sempre esercitato un certo fascino sull'essere umano. L'abbraccio divino rappresenta una sorta di esigenza. Forse anche il termine «seduzione» va però ricalibrato, poiché implica la cattura e quindi una dimensione non propriamente positiva. Direi che si può parlare di attrazione.

Qual è il suo modo di procedere, nella riflessione su temi così complessi?

Lo faccio in modo onesto, e questo credo sia un presupposto importante. Poi cerco di esprimere in modo chiaro il frutto del mio lavoro: non per servire qualche tesi preconcetta, ma solo la retta coscienza. Sono temi su cui l'uomo da sempre si interroga: l'anima, il senso della natura, l'esistenza di Dio.

Il tempo dei dogmi fideistici, tuttavia, sembra esaurito nella società del nuovo millennio.

È così. Una volta le persone si comportavano in base ai dettami di coloro che consideravano più autorevoli, senza porsi troppi dubbi. Oggi, invece, siamo tutti figli del metodo sperimentale. Tutti. Persino chi non conosce nemmeno Galileo Galilei, da cui il processo deriva. C'è la volontà di verificare sempre le ipotesi, prima di trasformarle in tesi. Una svolta di capitale rilievo: dal



Vito Mancuso alle 18 nell'Aula Magna della Cattolica, via Trieste

«La seduzione di Dio è una frase che implica cattura. Preferisco parlare di attrazione parola positiva»

paragonata a nessuna forma espressiva differente. La seconda, al contrario, racconta di una notevole assonanza tra i due mondi.

«L'indagine deve riguardare tutti: monoteisti cristiani, induisti buddisti, islamici e anche politeisti»

Lei per chi parteggia?
Per la seconda. Pensando alla natura dello stesso festival Le X Giornate, sono spinto a concentrarmi in particolare sulla musica. Una forma d'arte in grado di riempire e di arricchire chiunque ne entri a contatto, con un'ispirazione che trae origine dal mondo greco antico e dalle Muse.

principio di autorità a quello di autenticità.

Indaghiamo una serie di rapporti. Cominciando da: scienza e fede.

In tal caso parliamo di conoscenza e di virtù. Il nostro tempo però non è più capace di armonizzare questi mondi. Un cortocircuito che si sperimenta nella crisi politica e sociale, oltre che nella corruzione. Senza dimenticare la questione ecologica: il nostro pianeta è immerso in una situazione a dir poco problematica.

Arte e fede.

Esistono due correnti di pensiero specifiche: la prima ritiene che la teologia sia una forma talmente alta di sapere che non può essere

Infine vita e fede: la religiosità può ancora inserirsi nel caos dell'esistenza quotidiana?

La logica più profonda della vita, secondo la mia concezione, consiste nel creare una relazione armoniosa con quanto ci circonda e con quanto facciamo. So bene che non sempre è semplice, ma l'obiettivo della vita è generare altra vita. E quindi armonia.

Consacrarsi al bene, in definitiva.

Posso parlare per me: ho scelto di credere quando sono stato toccato in maniera profonda dal mistero del dolore. Bisogna scommettere che l'attrazione verso il vero, il giusto e il buono non è un retaggio infantile, ma l'espressione di una logica molto più intensa. Credere in Dio equivale a una grande risposta affermativa al bene.

Il programma

LE X GIORNATE
La musica come non l'avete mai vista.
14-23 SETTEMBRE 2017

OGGI

ORE 09.30 - HOTEL VITTORIA CAPPUCCINO BEN TEMPERATO
PAMELA VILLORESI - CYRILLE LEHN, Dio, il totalmente altro

ORE 11 - I.I.S.G. ANTONIETTI D'ISEO LEXGIORNATE PER LE SCUOLE
incontro con Vito Mancuso

ORE 17 - TENSOSTRUTTURA PIAZZA VITTORIA SAEF E LEXGIORNATE. MUSICA 4.0
energia, il motore della vita

SAEF

ORE 18 - AULA MAGNA UNIVERSITÀ CATTOLICA VITO MANCUSO
la seduzione di Dio



ORE 19 - AREA DOCKS APERIMUSIC CON BELLAVISTA
ALESSANDRO COSTANTINI - CYRILLE LEHN piano duel



ORE 21.15 - TEATRO SOCIALE DULCE PONTES
peregrinación



DOMANI
ORE 5 - CENTRALE A BIOMASSE LEGNOSE RODENGO SAIANO MUSICA IN CENTRALE
(evento su prenotazione)

ORE 9.30 - HOTEL VITTORIA CAPPUCCINO BEN TEMPERATO
PAMELA VILLORESI - CYRILLE LEHN ed io, avrò cura di te...!

ORE 17 - TENSOSTRUTTURA PIAZZA VITTORIA SAEF E LEXGIORNATE. MUSICA 4.0
medicina e cura. la centralità dell'uomo

ORE 19 - LA RISERVA DEL GRANDE APERIMUSIC CON BELLAVISTA
recital violoncello solo

ORE 21.15 - TEATRO SOCIALE BANDA OSIRIS
AquaDueO

